

CANADA

IL COMMENTO

Perché ignorare il 99,67% della popolazione?



L'ONOREVOLE
JOE VOLPE,
EDITORE

TORONTO - A volte, come la Starship Enterprise della serie di fantascienza degli anni '70, il raccoglitore ufficiale di statistiche di un Paese scopre dati che confermano o confutano ipotesi di lunga data. È un esercizio costoso, ma almeno offre una base "scientifica" - su basi numeriche (giustificazione) - per alcuni sviluppi/risposte di politica pubblica ai problemi emergenti di un Paese.

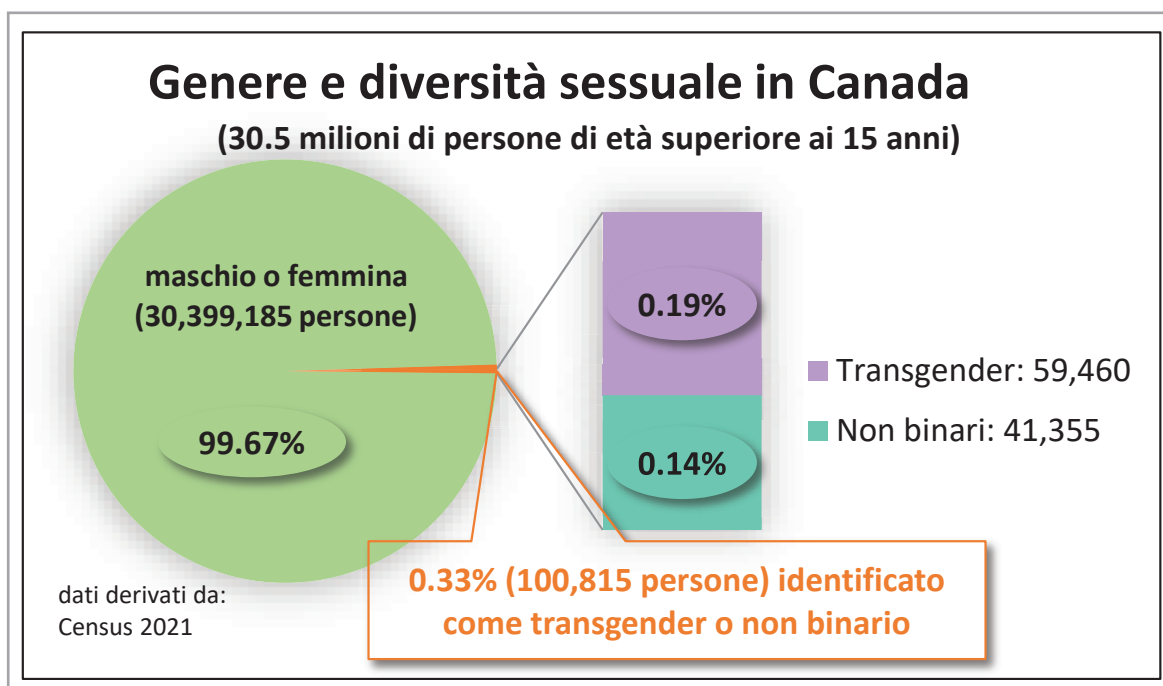
Il 27 aprile 2022, Statistics Canada ha rilasciato alcuni dati, com-

Nell'ultimo censimento, soltanto lo 0,33% si è dichiarato transgender e non binario

pleti di grafici e analisi suggestive, raccolti con il censimento del 2021. Il formato del censimento è stato il risultato di "un'ampia consultazione e un impegno a livello nazionale con la popolazione canadese".

Non ci si aspetterebbe di meno. Un censimento è un esercizio di raccolta di informazioni, una fotografia, di chi vive in un Paese (nel nostro caso, il Canada).

Ogni cinque anni, cittadini e residenti permanenti partecipano, per legge, a un esercizio di autoi-



Il grafico, basato sui dati del Census 2021 di Statistics Canada, è stato realizzato da Priscilla Pajdo

dentificazione.

La loro volontà di farlo è coperta da una ferrea protezione della privacy per legge. Non ci sono altri "indagini" o "ricerche" con maggiore autorevolezza o affidabilità.

L'anno scorso, per la prima volta in assoluto, un Paese (il Canada, **unico** al mondo) ha incluso nel suo censimento questioni su genere e sesso. Secondo il comunicato, Statistics Canada lo ha fatto perché "prima del censimento del 2021, alcune persone hanno indicato di non essere in grado di vedersi nelle due risposte di maschio o femmina sulla domanda sul sesso esistente nel cen-

simento".

In breve, quegli individui non desideravano più essere identificati anatomicamente o biologicamente come erano quando sono emersi dal grembo materno come maschi o femmine. Statistics Canada non sembra aver chiesto perché. E perché dovrebbero farlo? Hanno semplicemente "fatto il conto".

Il "conteggio" ha rivelato che, nel maggio del 2021, tra tutti i 30,5 milioni di persone in Canada di età pari o superiore a 15 anni (coloro che avrebbero potuto naturalmente aver completato il processo di pubertà), 59.460 erano transgen-

der e 41.355 non binari (non esclusivamente maschi o femmine). Insieme, questi totalizzano 100.815 individui: l'equivalente di un terzo dell'uno per cento (1/3 x 1%). Questo è lo 0,33% della popolazione di età superiore ai 15 anni.

Il rovescio della medaglia di questi numeri suggerisce che il 99,67% della popolazione in Canada ha il proprio genere e sesso in linea con quelli assegnati alla nascita. Ci sono altri sette milioni di abitanti di età inferiore ai 15 anni. È improbabile che il loro numero possa riflettere proporzioni diverse.

Per motivi di confronto (se pos-

sibile) Statistics Canada fa riferimento a molti altri "studi" (non censimenti) condotti in diversi altri paesi anglosassoni e in Belgio. Sempre secondo Statistics Canada, in nessun luogo quei sondaggi raggiungono un livello superiore allo 0,80% (4/5 dell'uno per cento), indipendentemente da quanto i sostenitori del contrario potrebbero affermare che fosse così.

In ogni caso, a mio modesto parere, i genitori non amano meno i propri figli per qualche caratteristica specifica.

Pertanto, gli esperti di politica "woke" e gli amministratori scolastici che concentrano le nostre risorse ed energie in "agende trasfor-

Statistics Canada ha fornito agli esperti di politica "woke" e agli amministratori scolastici i dati di cui hanno bisogno

mative" pretendono la compilazione di sondaggi, tenendo a mente quanto sopra, nei consigli scolastici in assenza di guida dei genitori. Statistics Canada ha già fornito loro tutti i dati di cui hanno bisogno.

C'è solo un messaggio per essi: andare avanti con l'insegnamento di competenze e di formazione civica. Sesso e genere fanno parte di una formazione ormai distante dalle vostre competenze.

ENGLISH VERSION

Statistics Canada explains gender and sex gaps

The Honourable Joe Volpe, Publisher

TORONTO - Sometimes, like the Starship Enterprise of the 1970s sci-fi sitcom, a country's official Statistics gatherer discovers data that supports or disproves long held assumptions. It is an expensive exercise, but at least it offers a "scientific" - numerical basis (justification) - for some public policy developments/responses to a country's

emerging problems.

On April 27, 2022, Statistics Canada released some data, complete with charts and suggestive analysis, accumulated from Census 2021. The format of the Census was the result of "extensive consultation and countrywide engagement with the Canadian population".

One would expect no less. A census is an information gathering exercise, a photograph, of who (in our

case, Canada) lives in the country. Every five years, citizens and permanent residents participate, by law, in a self-identification exercise. Their willingness to do so is covered by iron-clad privacy protections in law. There are no other "surveys" or "researches" with greater authority or reliability.

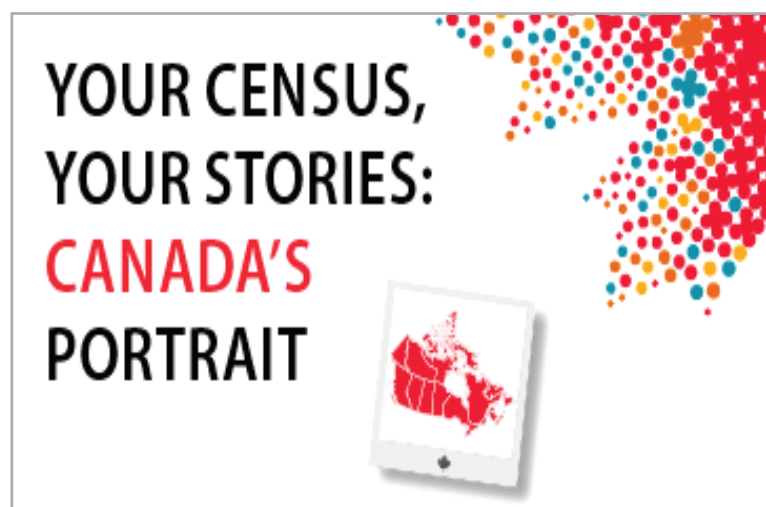
Last year, for the very first time, a country (Canada, **uniquely** in the world) included in its census questions about gender and sex. According to the release, Statistics Canada did so because "prior to the 2021 Census, some individuals indicated that they were not able to see themselves in the two responses of male or female on the existing sex question in the census".

In short, those individuals no longer wished to be identified anatomically or biologically as they

According to Census 2021, only 0.33% of population is transgender (0.19%) and non-binary (0.14%)

were when they emerged from their mother's womb as either male or female. Statistics Canada does not appear to have asked why. Why would they? They merely "took a count".

The "count" revealed that, in May of 2021, among all 30.5 million people in Canada aged 15 or older (those who might naturally have completed the puberty process), 59,460 were transgender and



41,355 were non-binary (not exclusively male or female). Combined, these total 100,815 individuals: the equivalent of one third of one percent (1/3x 1%). That is 0.33% of the population beyond the age of 15.

The flip side of those numbers suggests that 99.67% of the population in Canada has its gender and sex in alignment with that assigned at birth. There are another seven million inhabitants below the age of 15. It is unlikely their numbers would reflect different proportions.

For the sake of comparison (if possible) Statistics Canada references several other "studies" (not Census) conducted in several other Anglo-Saxon societies and Belgium. No where do those surveys reach a level higher than 0.80% (4/5 of one percent), irrespective of how much advocates to the contrary might claim it were so. In any case, in my humble opinion, parents do not love their children less because of any specific attribute.

Woke policy wonks and administrators who concentrate our resources and energies in "transformative agendas" by advocating for surveys

Statistics Canada has already given woke policy wonks and school administrators all the data they are looking for

in school boards to be filled in the absence of parental guidance should keep the above in mind. Statistics Canada has already given them all the data they need.

There is only one message: get on with teaching skills and civic responsibility. Leave sex and gender to those who assigned it to their children.

CORRIERE CANADESE

EDITORE - Consorzio M.T.E.C. Consultants Italia,
No. 86 Via Maria, 03100 Frosinone.

M.T.E.C. Consultants Ltd. 3800 Steeles Ave. W., Suite 300,
Vaughan ON, Canada

REDAZIONE:

Corriere Canadese

Italia, No. 86 Via Maria, 03100 Frosinone.

Canada, 287 Bridgeland Ave.

Toronto, ON, M6A 1Z6

AMMINISTRAZIONE:

L'On. Joe Volpe, P.C., C.Dir. - Presidente Editore

Francesco Veronesi - Direttore

Mariella Policheni - Vice-Direttrice

Tipografia

Atlantic Printers

5985 Atlantic Dr, Unit#1, Mississauga, On L4W 1S4

Tel: 416-782-9222 - Fax: 416-782-9333

Email: advertise@corriere.com - info@corriere.com

Il Corriere Canadese usufruisce dei contributi pubblici erogati dal Dipartimento dell'Editoria del governo italiano

www.corriere.com